

perseverando pur quella , nonostante che fosse verificata la rotta e morte del Feruccio (la quale seguì a' 3 nella montagna di Pistoja a Cavinana) nel proposito di combattere , ed avendo a questo fine dato di nuovo sacramento ai capi delle compagnie de' fanti di serbar fede al palazzo , e confermato loro lo stipendio in vita e promessi secondo i meriti gran premj , e tumultuandosi nella città per essersi circa dugento giovani della milizia ridotti di là d'Arno in favore del signor Malatesta , delli quali si ragionava sei giorni innanzi che cento venti sarebbero dal governo ritenuti e si dubitava della loro salute , nella pratica e nel consiglio degli Ottanta privarono il signor Malatesta del grado di capitano e gli mandarono la licenza in scrittura , che è a queste alligata ¹. La quale appresentatagli da messer Andreol Niccolini commissario , fu questi da esso capitano di tre pugnalate ferito a morte ²; il quale nell' istesso tempo fatto intendere al commissario pontificio che si ritrovasse in ordine con le gonti per entrare , mandò a prendere e rompere e tenere a sua discrezione la porta di San Pier Gattolini. Il qual caso inteso dalla signoria , essendo già il gonfaloniere armato per montare a cavallo per correre la città e confortare i soldati all' obbedienza sua , fu da molti cittadini dissuasato , e ragionevolmente ; perchè sebbene la milizia aveva preso li ponti e sbarratili , e condottavi l' artiglieria , all' incontro li soldati per la maggior parte tenevano dal capitano , e di qua e di là d'Arno erano in battaglia ; di modo che non solamente da ogni piccol

¹ Questa pure si legge nel Varchi.

² E dice il Nardi che villanamente accomiatando quelli che accompagnavano il Niccolini , disse loro: *andate , e dite ai vostri signori che e' faranno a dispetto loro accordo col papa.*